

Adolescenti europei sempre più obesi

[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]

Gli adolescenti europei sono sempre più obesi, in particolare i più poveri. Secondo una ricerca dell'International Obesity Task Force presentata nell'ambito del Forum internazionale OMS/HBSC (Health behaviour in school-aged children), a Firenze, sono 14 milioni i bambini in sovrappeso in Europa e il problema dell'obesità interessa oltre il 30% delle nuove generazioni tra 7 e 11 anni e oltre il 20% di quelli tra 13 e 17 anni.

Il Forum è organizzato dall'Ufficio Europeo dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità, per gli Investimenti per la Salute e lo Sviluppo di Venezia e dalla Rete HBSC, in collaborazione con la Regione Toscana e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer di Firenze.

E' tornato per il quinto anno consecutivo l'Obesity Day. Il progetto coinvolge in tutta Italia i centri Adi (Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica) in collaborazione con Bracco: in numerose città italiane è stata data la possibilità di informarsi sia sui temi dell'alimentazione e della dietetica sia sulle regole che contribuiscono a un buono stato di salute e a un ragionevole controllo del peso corporeo.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di evidenziare, ancora una volta, la preoccupante situazione che si sta delineando nei Paesi occidentali e della necessità di riconoscere l'obesità come "patologia cronica". Gli esperti dell'ADI spiegano che è fondamentale sviluppare un approccio integrato e multidisciplinare con il paziente, in questo modo si potrà aiutarlo a condurre una vita normale. Attualmente nel nostro paese vi è un incremento preoccupante sia di persone obese sia in sovrappeso, il fenomeno purtroppo coinvolge anche bambini e adolescenti interessando circa il 20 per cento del totale.

Numerose le manifestazioni locali, ad esempio a Caserta, l'azienda ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", con il settore di Diabetologia e Nutrizione clinica della unità operativa di Medicina Generale, partecipa all'Obesity Day, giornata organizzata dall'associazione dietetica e nutrizione clinica per sensibilizzare la pubblica opinione e i responsabili della sanità ai problemi della obesità. Dalle 9 alle 16 del prossimo martedì, al piano terra del dipartimento di Medicina, funzionerà un punto di incontro aperto a quanti vorranno valutare il grado di sovrappeso e la distribuzione del grasso corporeo. Il dottor Iano Panilo, responsabile del settore di diabetologia, in collaborazione con la dietista Rosa Capriello, saranno disponibili per consigli su una sana alimentazione e eventuali prenotazioni per visite dietologiche. "Negli ultimi anni - osserva il dottor Panilo - l'obesità ha assunto i caratteri di una vera e propria epidemia mondiale, tanto che negli Stati Uniti la patologia è stata definita come la più pericolosa delle armi di distruzione di massa. Nel mondo occidentale (la patologia è in crescita e si calcola che in Italia il 40% della popolazione è in sovrappeso". L'obesità è la principale causa di diverse malattie: diabete mellito, iperlipidemie, ipertensione, cardiopatia ischemica, insufficienza cardiaca, artrosi, calcoli della coledochi. "L'obesità - osserva ancora Panilo - è da molti ancora considerata come un problema soltanto estetico e superficialmente trattato. Il trattamento della obesità, invece, prevede un percorso basato principalmente sulla educazione alimentare e sulle modifiche di stile di vita, queste da attuare in maniera graduale e sotto la guida di

specialisti”.